

Titularorganist Dr.phil. Alexander Koschel, Lenzerheide/Lai (Svizzera)

I suoi vasti studi musicali svolti in Russia ed in Germania inerenti Musica da Chiesa, Concerti per Organo, Pianoforte, Direzione d'orchestra e di coro, Musicologia e Pedagogia della Musica) insieme alla partecipazione in qualità di allievo e insegnante a diversi corsi Master, costituiscono una solida base per le sue apparizioni a concerti e registrazioni musicale su CD oltre che per le sue pubblicazioni musicali.

Egli è attualmente organista presso la Chiesa St. Marien di Weissenfels e responsabile musicale nella Chiesa di St. Trinitatis di Weissenfels.

A partire dal 2007 Alexander Koschel è stato nominato nella parrocchia cattolica di Lenzerheide/Lai (Svizzera) come organista principale e organista corale.

Alexander Koschel gode di una reputazione internazionale come eccellente interprete di musica antica.

Recensioni:

"...la pronta e precisa esecuzione di Alexander Koschel ha convinto il pubblico..."

Westdeutsche Zeitung, Düsseldorf

"La musica d'organo di Alexander Koschel è perfetta e senza sbavature. Nel suo approccio concettuale (nella efficacia delle sue esecuzioni) si possono avvertire gli inizi di ispirato impegno..."

Freie Presse, Freiberg

"L'accompagnamento di Alexander Koschel all'organo di Silbermann è stata una rappresentazione particolarmente creativa..."

Freie Presse, Freiberg

"Alexander Koschel è un maestro delle complicazioni d'organo con azioni esplorative. Il suo suono vivo è pieno di forme ed il suo programma svariato."

Nordseezeitung, Bremerhaven

"... senza precedenti, Alexander Koschel lascia cantare e vivere i melodiosi arrangiamenti vocali con i fantastici flauti Arp Schnitgers. Lui conosce molto bene le malignità dell'antica trasmissione e suona sia con efficacia dell'eco che con i singoli suoni. La sua agogica è chiara nella forma ed il suo repertorio vasto e ricco di opere diverse."

Nordseezeitung, Bremerhaven

"Alexander Koschel ha interpretato le opere di J.P. Sweelinck e H. Scheidemann con una intensità ed una tecnica perfette. La toccata in Sol di H. Scheidemann si è apprezzata negli interessanti contrasti dei suoni. Nelle opere di J.H. Schein e S. Scheidt ha, invece, sviluppato un sontuoso suono all'organo di Friedrich Ladegast sia nel modo festoso che in quello di severa polifonia."

Mitteldeutsche Zeitung, Weissenfels